

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it
 Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com
 Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com
 Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



2ª Settimana di Quaresima 28 febbraio - 7 marzo 2021

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
28 Domenica II Domenica di Quaresima <i>Gen 22,1-2.9.10-13.15-18;</i> <i>Sal 115;</i> <i>Rm 8,31-34;</i> <i>Mc 9,2-10</i> <i>Questi è il Figlio mio, l'amato.</i>	7.30	S. Giuseppe	LODI COMUNITARIE
	8.00	S. Giuseppe	Ann. Capitani Rosa - Ann. Menini Virgilio - Settimo Def. Tarabini Arnaldo
	9.00	Vernuga	Ann. Pini Domenico e Ketty
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Def. geometra Pircher Alberto Bruno - Settimo Def. Franzini Luciano
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
	14.30	S. Giuseppe	S.Battesimo di Pini Andrea e Nicolò
	17.30	S. Giuseppe	VESPRI COMUNITARI
	18.00	S. Giuseppe	Deff. Franzinelli Maria e Cesarina Mazzetta - Per i defunti di Sala Domenica e Cusini Francesco - A suffragio di Strambini Giuseppe, Besseghini Maria, Rinaldi Pietro e Strambini Martino - Ann. Besseghini Germano - Settimo Def. Sala Elia - Settimo Def. Franzini Ernesto
1 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Legato Deff. Robustelli Celestino e Cecini Maria
	16.00	Raveledo	Ann. Rinaldi Giovanni e Pini Maria Natalina
2 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Robustelli Giacomo - Ann. Rinaldi Albino e fratelli
	16.00	Raveledo	A suffragio di Sala Anna "Mau"
	17.00	Tiolo	A suffragio di Valmadre Luigi e Carmela
3 Mercoledì	8.00	S. Giuseppe	Per di defunti di De Carli Laura - Ann. Spinoni Arturo, a suffragio di Cecini Apollonia, figli Adriano, Remo, Ghilotti Giovanna e Franzini Giorgio Ann. Partesana Gina e a suffragio del figlio Spinoni Ennio
	8.30	Raveledo	Santa Messa e Adorazione - Ann. Rinaldi Antonia "Rusina", marito e figli
	9.00	Vernuga	
	20.30	S. Giuseppe	QUARESIMALE
4 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Ann. Strambini Elisabetta, Pietro, figli e genero
	16.00	Raveledo	Ann. Cimetti Marta, Antonio, figli e nipoti - Ann. Pini Michele Arcangelo
5 Venerdì	6.30	S. Giuseppe	Lodi comunitarie e Adorazione silenziosa, fino alla S. Messa
	8.00	S. Giuseppe	Legato Deff. Strambini Giacomo e Giovanna, Tonola Gianni e Filippo Ann. Cusini Giovanni fu Martino "Tot"
	16.00	Raveledo	Intenzione Particolare - Ann. don Sergio Croci
6 Sabato	8.00	S. Giuseppe	Ann. Besseghini Agnese e Sassella Giuseppe
	8.30	Raveledo	Per le anime più bisognose
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Deff. Della Bosca Cesarina e Stefano A suffragio di Zubiani Giuseppe e Valmadre Maria
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Ghilotti Caterina, Giorgio e Caterina - A suffragio di Sala Aurelio (Coscritti 1957) In memoria di Ghilotti Elisa
7 Domenica "III di Quaresima" <i>Es 20,1-17; Sal 18;</i> <i>1Cor 1,22-25;</i> <i>Gv 2,13-25</i> <i>Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere</i>	7.30	S. Giuseppe	LODI COMUNITARIE
	8.00	S. Giuseppe	Vivi e defunti di Valentino e Maddalena
	9.00	Vernuga	Ann. Pini Antonio e Bazzeghini Alma Caterina - A suffr. di Varenna Martino
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Sala Cristoforo "Brin", moglie e figli - Ann. Rinaldi Giuseppe "Getanda"
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
	17.30	S. Giuseppe	VESPRI COMUNITARI
	18.00	S. Giuseppe	Ann. di Besseghini Giuseppe - A suffragio di Pini Martino "Munghina" - A suffragio di Besseghini Battista, Ghilotti Bortolo e Valmadre Giuseppina - Ann. Ghilotti Silvio, genitori e fratelli

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Suffr. Don Sergio Croci - Suffr. Sala Pietro, Moglie e figli

MALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;
Don Bartolomeo: Venerdì ore 9 Via Cima Piazzi, Baite;
Don Gianluca: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Indipendenza, Ortesedo, Alpini;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Roma;
Daniela Pruneri: Martedì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini;
Daniela Trinca: Domenica 7 ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Sandra: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Mortirolo.

Domenica 28 febbraio dopo la S. Messa delle ore 8 (dalle 9 alle 10) in Sala Conferenze:
 Incontro adulti di A.C. aperto a tutti coloro che vogliono partecipare.

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18.

Grazie. Don Ilario

Preghiera iniziale

O Gesù, fa' che saliamo con te sul monte e con te preghiamo. Fa' che stiamo con te sul monte e vediamo la tua luce che fa brillare di gioia anche il nostro cuore. Fa' che - quando scendiamo dal monte - abbiamo mani aperte per portare a tutti la gioia che abbiamo ricevuto da te. Amen

Riflessione

Il Vangelo di questa settimana ci fa incontrare l'episodio della Trasfigurazione.

Dove? È importante notare il luogo dove la scena si svolge: è il monte. Sul monte Dio rivela se stesso: il monte è il luogo della consegna dei dieci comandamenti, è il luogo dove Gesù si siede per ammaestrare, è il luogo dove Gesù prega in solitudine, è il luogo dove Gesù muore sulla croce. Potremmo dire che il monte sia il luogo di Dio.

1.1. Nella trasfigurazione sono presenti tutti questi elementi: Gesù si mostra come Dio, attraverso lo splendore delle sue vesti, che è uno splendore divino, tutto brilla di una luce che non ha paragoni sulla terra;

Con Gesù ci sono Mosè ed Elia: Mosè era salito sul monte e aveva parlato con Dio, aveva ricevuto la Legge: Gesù è venuto per dare una nuova Legge, che porta a compimento quella di Mosè, la legge dell'amore, che sulla croce verrà mostrata a tutto il mondo; Elia fu portato in cielo su un carro di fuoco ed è immagine della risurrezione di Gesù. La tradizione poi credeva che - ad annunciare la venuta del Messia - sarebbe venuto Elia: Gesù è il Messia ed Elia è lì con lui.

Senza dire una parola anche qui Gesù è maestro: fa conoscere ai suoi chi è veramente e viene indicato dal Padre come maestro: "ascoltatelo!".

Marco non lo dice, ma Luca sì: la trasfigurazione avviene mentre Gesù prega (Lc 9,28-29): Gesù può mostrare quello che è "nel profondo del cuore", perché prega: capiamo chi siamo veramente quando ci mettiamo di fronte al Padre.

Infine la croce: dalle ultime battute che Gesù rivolge ai discepoli capiamo che quello che ha fatto loro è stato un regalo affinché, anche di fronte alla bruttura della croce non perdessero la fiducia in lui. Ragionando con la nostra testa facciamo fatica a dire "sulla croce c'è Dio": l'uomo non vorrebbe un Dio così. Gesù fa vedere la sua luce per dire: fidatevi di me, quando mi vedrete sulla croce, non sono diverso da ora, da questo momento in cui mi vedete luminoso. Anzi: mi mostro così per farvi capire che è proprio da là che

posso farvi partecipare di questa luce, perché entro con voi nel vostro buio più profondo per donarvi la mia luce.

2. I personaggi. Insieme a Gesù sul monte ci sono tre apostoli: Pietro, Giacomo e Giovanni. Sono gli apostoli che accompagneranno sempre Gesù nelle esperienze più significative. Possiamo dire siano i suoi amici più cari. Gesù, come tutti noi, ha vissuto l'esperienza dell'amicizia. L'amicizia nei confronti di questi tre apostoli non nega l'amore che Gesù ha per tutti; l'esperienza dell'amicizia, che viviamo tutti noi con qualcuno che ci siamo scelti e che ci ha scelto, piuttosto ci educa, ci insegna che cosa significa voler bene e lasciare che altri ci vogliano bene. A questo suoi amici Gesù mostra se stesso per tutto ciò che è.

3. La voce del Padre. Gesù non fa tutto da solo; quello che dice il Padre è come un timbro che viene messo per approvare ciò che Gesù dice di sé. Gesù non si è inventato tutto, non è uno che si spaccia per Dio, bestemmiando, come credevano i farisei e gli scribi. No! Gesù è veramente il Figlio di Dio. E lo dice il Padre. È interessante vedere che questa frase: "Questi è il Figlio mio, l'amato" ritorna tre volte nel Vangelo secondo Marco: all'inizio, durante il battesimo viene detta dal Padre a Gesù, che da lì comincerà la sua missione; qui viene ripetuta a dei testimoni; infine la dirà il soldato ai piedi della croce. Quel che Gesù ha detto di sé lo si può credere proprio nel momento e nel luogo dove sarebbe sembrato impossibile crederlo.

4. E noi? Gli apostoli hanno testimoniato, hanno raccontato a tutti ciò che hanno conosciuto di Gesù. Questa è la Chiesa. Loro hanno sentito una parola e l'hanno raccontata. Questo racconto, come una catena, è arrivato fino a noi. Possiamo scegliere di fidarci. E possiamo, come gli apostoli, vivere l'esperienza dell'amicizia per imparare ad amare e per riconoscere che - proprio quando noi vogliamo bene - Gesù è lì con noi e si fa conoscere anche a noi.

Preghiera conclusiva

Gesù, tu sei il Signore! Hai mostrato il tuo volto luminoso ai discepoli per rafforzare la loro fede!

Gesù, tu sei il Signore! Sei il Figlio amato del Padre e in te anche noi siamo figli suoi e ci sentiamo amati!

Gesù, tu sei il Signore! Vogliamo fidarci di te. La strada è spesso difficile e scura. Ma tu sei la luce che ci guida, sei la mano che ci accompagna. Con te ci sentiamo al sicuro e non abbiamo paura!

OCCASIONI QUARESIMALI

* Ogni Mercoledì

alle ore 14.30: Via Crucis per i ragazzi
alle ore 20.30: "Il Quaresimale".

* Ogni Venerdì

- ore 6.30: Lodi Comunitarie, Adorazione silenziosa con tempo per le S. Confessioni, (alle ore 8.00) S.Messa
- ore 20.30: Via Crucis (Canale YouTube della Comunità)

* Ogni Sabato dalle 15 alle 18: tempo per le S. Confessioni

* Ogni Domenica

- ore 7.30: Lodi Comunitarie
- ore 17.30: Vespri Comunitari



Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia:

www.parcchiadigrosio.it

Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta e rimane disponibile alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.

Sabato 27 e domenica 28 febbraio
l'UNITALSI

sarà presente sul sagrato della chiesa di San Giuseppe, con l'offerta dell'olio per sostenere le attività dell'Associazione.